

ADORAZIONE EUCARISTICA 31 DICEMBRE 2010

Canto di esposizione

Sacerdote: Per noi cristiani, ancora tutti affascinati dalla luce che è scesa a illuminare i nostri cuori, riempiti dalla gioia di un Dio che ci abita, l'inizio del nuovo anno acquista una coloritura tutta particolare, che riempie di significato la speranza di un anno nuovo. Un anno donato, per noi cristiani, un anno in più consegnatoci per realizzare in noi il progetto del Regno di Dio.

Dio benedice il tempo che ci dona, costruisce il bene dentro la nostra vita, ben sapendo che l'uomo ha continuamente bisogno della sicurezza della Sua presenza dentro il suo inquieto pellegrinare nella storia. Ecco perché la Chiesa celebra l'arrivo di un nuovo anno: per offrirlo a questo Dio che, solo, può riempirlo di significato.

Tutti: Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Tutti: Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Gioiscano le nazioni e si rallegriano,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Tutti: Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

Tutti: Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote: Avvicinandoci all'inizio del nuovo anno, ascoltiamo l'invito che ci fa S. Paolo di ravvivare la nostra adesione concreta al Vangelo, e facciamo i nostri propositi davanti al Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (Col 3, 12-21)

Fratelli, rivestitevi, come eletti di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo di perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti! La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali. E tutto quello che fate in parole ed opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

Sacerdote: Fermiamoci in silenzio a ringraziare il Signore, pensando ai momenti lieti e tristi di quest'anno, ai frutti che ci ha donato di portare e ai fallimenti che ci ha premesso di riuscire ad accettare.

Tempo di silenzio per l'adorazione

RISONANZE SULLA PAROLA

Letttore 1: Nel guardare all'anno trascorso, chiediamo perdono per il tempo perso e sprecato, oppure per quello sottratto alla preghiera, che è il dialogo personale e comunitario con Dio.

Letttore 2: Accanto al tempo perso e sprecato, chiediamo perdono per i doni non fatti fruttare; per tutte le volte che non siamo stati cristiani coerenti; per le nostre piccole e grandi infedeltà a Dio e al prossimo. Se guardiamo con coraggio e fede all'anno appena trascorso, possiamo benissimo discernere tutto il bene che Dio ha compiuto tramite la nostra povera persona e tutto il male che questa povera persona, invece di suo ha immesso nella storia.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Letttore 3: Un anno è poco nell'arco della vita, ma un anno è anche moltissimo: è la nostra storia, giorno dopo giorno, scelta dopo scelta. Ci sono e ci saranno giorni di vento e di tempesta, di rabbia e di lacrime, di attesa e di incontro, di solitudine e di gioia ... Ci sono e ci saranno giorni ricchi della pienezza dell'amore che ci daranno forza per vivere tutti gli altri giorni.

Letttore 4: E ogni giorno è il nuovo giorno che comincia, è il regalo di ogni mattino. Auguriamoci di vivere con intensità il presente, il duro quotidiano, auguriamoci di saper rendere straordinario l'ordinario. Se desideriamo essere felici e far felici non lasciamo, non dette, troppe parole d'amore e non lasciamo, non vissuti troppi giorni d'amore.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Canto di adorazione

Letttore 5: Un anno è passato ed uno viene. Eccoci pronti, come cristiani, a vivere un altro anno di grazia nel Signore. Lo abbiamo davanti a noi e non sappiamo se ne vedremo la fine. Ce lo auguriamo. Ci auguriamo tante cose belle. Auguriamoci di viverlo in grazia di Dio. Che il peccato non sia più il nostro padrone malvagio e crudele che ci sciupa la vita, ma solo il Signore regni incontrastato nei nostri cuori.

Letttore 6: Se intorno a noi avremo diffuso il buon odore di Cristo, allora avremo fatto il nostro dovere. Avremo evangelizzato, portando il nostro piccolo contributo al trionfo del bene, perché avremo permesso allo Spirito Santo di agire in noi e quindi di agire intorno a noi.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Canto di adorazione

Sacerdote:

Ti ringraziamo, Signore, perché ci conservi nel tuo amore. Perché continui ad avere fiducia in noi. Grazie, perché non solo ci sopporti, ma ci dai ad intendere che non sai fare a meno di noi. Grazie, Signore, perché non finisci di scommettere su di noi. Perché non ci avvilisci per le nostre inettitudini. Anzi, ci metti nell'anima un così vivo desiderio di ricupero, che già vediamo il nuovo anno come spazio della speranza e tempo propizio per sanare i nostri dissesti.

Spogliaci, Signore, di ogni ombra di arroganza. Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza. Donaci un futuro gravido di grazia e di luce e di incontenibile amore per la vita. Aiutaci a spendere per te tutto quello che abbiamo e che siamo. E la Vergine tua Madre ci intenerisca il cuore.